



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>285</b>	<b>27/12/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione unica per realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi nel Comune di Salerno alla via Acquasanta n. 13 - zona ASI. Ditta LIFE METAL s.r.l. con sede legale a San Giuseppe Vesuviano (NA) - via XX Settembre n. 20/14.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO** che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 8 del 15/01/2019, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta **Life Metal s.r.l.** (P. Iva 09548491217) con sede legale a San Giuseppe Vesuviano (NA) in via XX Settembre n. 20/14, in persona del legale rappresentante sig. Piro Salvatore (C. F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, in data 02/07/2024 - prot. 0327987, di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in via Acquasanta n. 13 - zona ASI del Comune di Salerno, identificato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 52 particella n. 104 su una superficie complessiva di circa 980 mq;

**TENUTO CONTO** che trattasi di impianto esistente, già autorizzato all'esercizio in regime semplificato, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06;

**PRESO ATTO** delle integrazioni acquisite il 08/08/2024 - prot. 0389794, il 08/11/2024 - prot. 0529637;

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi tenutesi il 10/10/2024, e conclusasi favorevolmente con la seduta del 11.12.2024:

- preso atto della valutazione favorevole con prescrizioni dell'ufficio procedente, del parere favorevole con prescrizioni del Comune di Salerno, del parere favorevole dell'ARPAC con prescrizioni per matrice aria e rumore, del parere favorevole dell'Ente Idrico Campano;
- acquisito l'assenso, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, del Comando Provinciale dei VV.F. di Salerno, assente seppur invitato;
- ha approvato il progetto dell'impianto di che trattasi:
  - a) subordinando il rilascio del decreto autorizzativo all'acquisizione del progetto completo, comprensivo di tutte le integrazioni prodotte nel corso della conferenza;
  - b) con prescrizione di redigere e produrre entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio un'indagine fonometrica, redatta da tecnico abilitato, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa vigente;

**PRESO ATTO** che è stata acquisita:

- in data 18/12/2024 - prot. 0605236 la documentazione richiesta in Conferenza di Servizi;
- dichiarazione del tecnico incaricato dalla ditta, resa ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;
- nomina ed accettazione di Responsabile Tecnico dell'impianto dell'ing. Valentina Vietri (C.F. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*);

**TENUTO CONTO** che il contratto di locazione dell'immobile di che trattasi decorre dal 01/11/2020 e avrà la durata di anni 6 (sei) prorogabile per altri sei anni, salvo risoluzione contrattuale (prevista dall'art. 29 e/o dall'art. 27, comma 7, della legge 392/78);

**RITENUTO** poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

**VISTA** l'istruttoria del Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "A", geom. Biagio Salsano;

**VISTO:**

- il D. Lgs. n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 8/19;

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**AUTORIZZARE**, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Life Metal s.r.l.** alla realizzazione ed esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da ubicarsi in via Acquasanta n. 13 del Comune di Salerno, identificato in Catasto del medesimo Comune al foglio n. 52 particella n. 104 su una superficie complessiva di circa 980 mq.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione, ai sensi del comma 12 - art.208 - D. Lgs. 152/2006, ha validità 10 (dieci) anni a partire dal rilascio del presente provvedimento.

**PRENDERE ATTO** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è l'ing. Valentina Vietri.

**PRECISARE** che la ditta potrà effettuare presso l'impianto le operazioni R13, R12 ed R4, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici EER, quantità e volumi riportati nelle tabelle allegate al presente provvedimento (Allegati - tabelle rifiuti pericolosi e non pericolosi).

**EVIDENZIARE** che:

- a) ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. n. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- b) il deposito temporaneo dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;
- c) per la cessazione della qualifica di rifiuto (End of Waste):
  - dei rottami ferrosi (ferro, acciaio, alluminio) dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 333/2011;
  - dei rottami non ferrosi (rame, bronzo, ottone) dovranno essere rispettate le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 715/2013.

**STABILIRE** che ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter, comma 5 D. Lgs. 152/06, per ogni lotto di materiale recuperato (EoW) dovrà essere redatta la dichiarazione di conformità resa dal produttore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rispettivamente alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 333/2011 ed al Regolamento UE n. 715/2013.

**PRECISARE** che la dimensione del lotto del materiale End of Waste recuperato:

- per i rottami ferrosi è di 45 mc, pari a 18 tonnellate;
- per i rottami non ferrosi è di 27 mc, pari a 10,8 tonnellate.

**FARE OBBLIGO** alla ditta:

- di trasmettere alla U.O.D. 09 indagine fonometrica, da produrre entro trenta giorni dall'inizio dell'esercizio, redatta da tecnico abilitato a norma di legge, finalizzata a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa;
- di presentare il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno) alla Prefettura, ai sensi dell'art. 26 bis dell'Allegato alla Legge n. 132 dell'1/12/2018;
- di comunicare alla U.O.D. 09 la conferma contrattuale di locazione dell'immobile prima della sua scadenza, pena la decadenza del presente provvedimento;
- di rispettare le norme di controllo radiometrico sui rifiuti metallici in ingresso all'impianto, di cui al D. Lgs. 101/2020.

**STABILIRE** che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo apposita perizia asseverata, da tecnico abilitato, attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata comunicazione della data di inizio esercizio, sottoscritta dal legale rappresentante, nonché polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 8/2019 - Parte V;
- ad inizio esercizio dell'attività autorizzata con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n.152/06, la ditta dovrà comunicare, alla Provincia di Salerno, la cessazione dell'iscrizione dal Registro Provinciale delle imprese esercenti in procedura semplificata.

**PRECISARE**, altresì, che:

- le attività EoW potranno iniziare previa applicazione del sistema di gestione di cui all'art. 6 del Regolamento UE n. 333/2011 e art. 6 del Regolamento UE n. 715/2013;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- la ditta, allo scadere della gestione, è tenuta a presentare un piano di ripristino ambientale, finalizzato a garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area e l'assenza di contaminazioni delle matrici suolo e acque sotterranee.

**STABILIRE**, inoltre, che l'ARPAC, in occasione della prima visita ispettiva, è tenuta a verificare il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, nonché la conformità dell'impianto con il progetto approvato in Conferenza di Servizi.

**PRENDERE ATTO** che:

- nell'impianto non vengono prodotte acque di processo;
- i soli reflui dell'impianto sono le acque nere provenienti dai servizi igienici che vengono recapitate in pubblica fognatura, giusta autorizzazione dell'Ente Idrico Campano n. 59 del 28/09/2020 di assimilazione alle acque reflue domestiche, volturata con nota prot. 29881 dell'11/12/2024, acquisita in pari data al prot. 0592094;
- le emissioni in atmosfera, derivanti dall'attività, sono ascrivibili ad emissioni scarsamente rilevanti, ai sensi dell'art. 272, comma 1, alla Parte Prima dell'Allegato IV alla Parte V del D. Lgs. 152/06.

**PRECISARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** a mezzo pec il presente decreto alla ditta **Life Metal s.r.l.** al seguente indirizzo: "lifemetalsrl@pec.it".

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, all'Ente Idrico Campano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto alla Casa di Vetro della Regione Campania per la pubblicazione.

Anna Martinoli